

La crisi dei fondi di investimento

Il crak dell'IOS ha travolto piccoli e medi risparmiatori

Una buonuscita di 60 miliardi di lire per mister Cornfeld, uno fra gli uomini più potenti dei « funds »

Dalla nostra redazione

MILANO, 21. « Niente egualità, la polizia... »

Un gigante con i piedi d'argilla

Il crak del più potente investment-trust del mondo è stato repentino. Era diventato in pochi anni, per via speculativa, un gigante con i piedi di argilla.

consentendogli di operare da noi con la Fonditalia, purché il 32% del risparmio rastrellato fosse investito nella borsa italiana.

La liquidazione dell'IOS è stata annunciata da mister Cornfeld in un comunicato. Il suo pacchetto azionario è stato messo in vendita.

La frana dei fondi comuni

Sulle ceneri dell'Investment-Trust si è intanto bruciata una ingente quantità di risparmio che avrebbe trovato un più adeguato impiego in qualificati investimenti produttivi.

La Giuria del 20° Premio Nazionale della Pubblicità, istituito dalla Federazione Italiana della Pubblicità, in collaborazione con la Ugenti Pubblicità Associati, ha assegnato con voto unanime la Palma d'Oro della Pubblicità 1970 all'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, Roma, per la campagna stampa che ha rivolto al pubblico un messaggio realizzato armonicamente da un efficace testo e da una corretta impostazione grafica.

Marco Marchetti

Incoraggiate dall'impunità dalla complicità politica della destra della DC

LE FORZE ANTIREGIONALISTE di nuovo in campo a Reggio

Col pretesto di un comizio non autorizzato i provocatori proclamano uno sciopero di 48 ore — Minaccia di violenze e indegne falsificazioni per costringere la popolazione ad aderire — Secca smentita del compagno Spagnoli sulla posizione del PCI nel « comitato dei 9 » — La massa degli operai non ha seguito i provocatori — Barricate e falò davanti alla prefettura e al Comune



Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 21. Incoraggiate dall'impunità, i fondamentalisti, i fascisti dell'estrema destra, dall'autunno hanno ripreso la loro opera di sobbollazione appena poche ore dopo la messa in libertà provvisoria degli uomini due di essi ancora detenuti.

La gravissima manovra si svolge secondo il disegno — sempre più scellerato — di quelle forze di destra e fasciste intenzionate a mantenere vivo il focolaio della violenza antiregionalista, all'insegna dello slogan « Per Reggio capoluogo: o la morte o la libertà ». Tale disegno era venuta qualche giorno fa la provocatoria proposta formulata da un gruppo di avvocati di Catanzaro (ispirata da chi vuole alimentare il conflitto campanilistico) perché la sezione distaccata di Corte d'Appello di Reggio venga aggregata a quella di Messina.

Quella che abbiamo riferito è la cronaca dettagliata di una giornata che, se non è stata di violenza fisica, è certamente stata di violenza morale, politica, una giornata di provocazione e di intimidazione operante su tutta una cittadinanza da chi, sfruttando un fondo di malcontento e di esasperazione, tenta di distogliere la popolazione dai problemi e dai drammi reali che l'affliggono e tenta un attacco all'autonomia regionale e alle strutture democratiche del paese.

CACCIATORE DI CARNEFICI Il dottor Tuvia Freidman, direttore del centro di documentazione sui crimini nazisti di Haifa, mostra ai giornalisti due recentissime foto del criminale di guerra nazista Josef Mengele.

Le trattative a Teheran

PREZZI PIÙ ALTI PER IL PETROLIO

Il principio sarebbe stato accettato dalle compagnie occidentali - Oggi la risposta

Le compagnie petrolifere internazionali impegnate nei negoziati di Teheran con l'organizzazione dei paesi produttori (OPEC) darebbero alle 12,30 di oggi una risposta circa la loro disponibilità a trattare un aumento del prezzo del greggio. Esse sono rappresentate dai dirigenti della BP e della Standard Oil ed avrebbero ormai accettato in linea di principio, sia l'idea di un aumento del posted price (prezzo di riferimento a cui si collegano tutti i prezzi del mercato mondiale) che quella di una scala mobile di tale prezzo, cioè di una rivalutazione automatica in base agli indici dell'inflazione a livello mondiale.

La dichiarazione del compagno Spagnoli, il membro della Commissione affari costituzionali, ha dichiarato: « Mi sorprende innanzi tutto che sia diffusa la bozza di un testo-proposta che è stato per questo sensibilmente rielaborato e neppure deciso in via definitiva prima di essere presentato alla Commissione affari costituzionali. Per quanto più particolarmente riguarda l'atteggiamento da me tenuto sui problemi relativi alle proposte contenute nell'ord. debbo precisare che talune notizie apparse sulla stampa non corrispondono a verità e che invece, da parte mia, è stato sostenuto coerentemente alle posizioni già assunte dal PCI, l'esigenza di lasciare aperta la strada a un'articolazione e a un decentramento fondato sui dipartimenti. Un atteggiamento di netto dissenso è stato, inoltre, da me espresso sugli interventi del governo in Calabria. La soluzione da me proposta è stata presa in seria considerazione da altri membri del comitato e sarà rappresentata nella seduta plenaria della Commissione affari costituzionali ».

La maggior parte dei partecipanti — appare evidente — cerca di sottrarsi a rischi di scontri, sicché il comitato si assottiglia fino a poche centinaia

La dichiarazione del compagno Spagnoli

Il compagno on. Spagnoli, membro della Commissione affari costituzionali, ha dichiarato: « Mi sorprende innanzi tutto che sia diffusa la bozza di un testo-proposta che è stato per questo sensibilmente rielaborato e neppure deciso in via definitiva prima di essere presentato alla Commissione affari costituzionali. Per quanto più particolarmente riguarda l'atteggiamento da me tenuto sui problemi relativi alle proposte contenute nell'ord. debbo precisare che talune notizie apparse sulla stampa non corrispondono a verità e che invece, da parte mia, è stato sostenuto coerentemente alle posizioni già assunte dal PCI, l'esigenza di lasciare aperta la strada a un'articolazione e a un decentramento fondato sui dipartimenti. Un atteggiamento di netto dissenso è stato, inoltre, da me espresso sugli interventi del governo in Calabria. La soluzione da me proposta è stata presa in seria considerazione da altri membri del comitato e sarà rappresentata nella seduta plenaria della Commissione affari costituzionali ».

Rinascita da oggi nelle edicole. NEL N. 4 DI Rinascita da oggi nelle edicole. La forza delle nostre scelte (editoriale di Giorgio Napolitano). La lezione della Cecoslovacchia - a proposito del documento approvato dal Comitato centrale del PCC (di Alessandro Natta). SIFAR. Gli strani giochi di presidenti e ministri (di Alberto Malagugini). Un generale in borghese nell'empireo democristiano (sei domande a Umberto Terracini). Che cosa vuol dire governo parlamentare? (di Salvatore d'Albergo). Caccia alle streghe nell'economia italiana (di Fernando Di Giulio). Perché difendere le Commissioni Interne (di Lina Fibbi). Ricerca di una risposta al travaglio dei giovani (di Gian Franco Borghini). Rondi di notte - La Mostra del Cinema a Venezia (di m. a.). Israele: l'alto costo della politica di espansione (di Massimo Roberti). USA - Il meccanismo della repressione (di Louis Safir). Violenza neo-coloniale nel Camerun (di r. l.). Hegel nella storia del marxismo (di Giuseppe Vacca). « Autodistruzione » e « autocritica » degli intellettuali (di Ottavio Cecchi). L'Italia come si è formata (di Franco Berlanda). Arli - Un caso di neo-lorianesimo (di Antonio Del Guercio). Cinema - La doppia anima di una spia (di Mino Argentieri). Musica - Gaslini ossia il contagio del consumo (di Luigi Festalozza). Ecologia - Denunce dure proposte morbide (di Carlo M. Santoro). La battaglia delle idee: Renzo Lapicciolla, L'Almanacco del PCI; Gian Carlo Ferrelli, Teatro Immagine; Giuseppe Colaninzi, Firenze dalla Repubblica al principio; Paolo Atrani, Il Crispi di Jemolo. Schede e riviste di Luigi Rosiello, Marisa Pittaluga, Ignazio Delogu, Ottavio Cecchi. LEGGETE noi donne

FOTOSTORIA ITALIANA 1921-1970 CON I LAVORATORI VERSO IL SOCIALISMO. In omaggio a tutti gli abbonati annuali e semestrali a 5, 6, 7 numeri settimanali. In 400 fotografie, una documentazione inedita sui cinquant'anni di vita del PCI. TARiffe D'ABBONAMENTO. SOSTENITORE 30.000. 7 numeri 21.000, 6 numeri 18.000, 5 numeri 15.000, 4 numeri 12.100, 3 numeri 9.350. 6 MESI (LIRE) 10.850, 3 MESI (LIRE) 5.600, 1 MESE (LIRE) 3.850. 7 MESI (LIRE) 4.850, 4 MESI (LIRE) 3.350, 2 MESI (LIRE) 2.750.